



---

# 3 minuti per i giovani

---

Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia o la gioventù. Per maggiori informazioni potete inviarci un'e-mail ([ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)), telefonarci (031 322 92 26) o consultare il nostro sito (<http://www.cfg.admin.ch>).

Con i migliori auguri di un'ottima sessione primaverile 2014

Pierre Maudet, Presidente della CFG

---

## Borse di studio più eque per i nostri giovani

Il 18 marzo prossimo, il Consiglio nazionale tratterà l'iniziativa popolare dell'USU sulle borse di studio (13.058). Ritenendo urgente un aumento dei sussidi alla formazione a livello nazionale, la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFG) esorta il Consiglio nazionale a entrare in materia sul controprogetto e ad accettare i miglioramenti proposti dalla CSEC-N. Per motivare i Cantoni a rispettare determinati standard minimi e promuovere così un sistema che garantisca maggiore equità ai giovani, ritiene inoltre indispensabile un aumento dei contributi federali.

Nel suo rapporto « Giovani e povertà : un tabù da abbattere! », in cui criticava il ridimensionamento dell'impegno della Confederazione nell'ambito dei sussidi alla formazione e in particolare la drastica riduzione dei contributi federali accordati ai Cantoni, la CFG aveva chiesto una normativa nazionale che garantisse condizioni identiche a tutti i giovani in Svizzera e un sistema basato maggiormente sulle borse di studio che sui prestiti.

### Per un'armonizzazione materiale dei sussidi alla formazione a livello nazionale...

La CFG è lieta che il Consiglio federale abbia presentato un controprogetto all'iniziativa sulle borse di studio e che la commissione competente abbia proposto alcuni miglioramenti. In particolare approva la proposta di subordinare i contributi federali al rispetto degli standard minimi stabiliti nel Concordato intercantonale sulle borse di studio. Il rinvio all'articolo 15 del Concordato contribuisce a promuovere l'armonizzazione materiale a livello svizzero, ossia ad accogliere una delle rivendicazioni della CFG e realizzare una delle principali richieste dell'iniziativa dell'USU.

### ... con un aumento significativo dei contributi federali ...

La CFG è tuttavia del parere che il sistema non potrà essere armonizzato se l'importo dei contributi federali rimarrà al livello attuale. Oggi la Confederazione copre solo l'8 per cento delle spese dei Cantoni, una percentuale ben inferiore al 40 per cento del 1990! Per questa ragione, la CFG lancia un appello al Consiglio nazionale affinché sostenga la proposta di minoranza, che chiede un aumento significativo dei contributi federali (art. 5, minoranza Quadranti).

### ... e una riduzione delle disparità tra i vari percorsi formativi

La CFG è anche favorevole all'introduzione di «contributi federali diretti» negli ambiti in cui sussiste un interesse pubblico preponderante. Questa aggiunta permetterebbe di sopperire a bisogni urgenti in materia di formazione, per esempio in settori in cui vi è una scarsità di nuove leve (settore sanitario, insegnamento, discipline tecniche). Permetterebbe inoltre di sviluppare modelli di sovvenzionamento più mirati, per esempio in favore dei giovani che seguono una formazione professionale superiore, i quali, a causa del loro precedente percorso formativo, beneficiano raramente di sussidi alla formazione. I contributi federali concorrerebbero così a ridurre le disparità tra i vari percorsi formativi.